

***TRATTAMENTO RICETTE DEMATERIALIZZATE (DM 2 NOV 2011) NEL FLUSSO  
COMMA 5, EX ART.50***

---

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. FLUSSO LOGICO</b>	<b>4</b>
2.1    SPIEGAZIONE DI CODICI DI RITORNO DEL FLUSSO CM5	6
2.1.1    Codici di tipo “warning” (ricetta accolta con segnalazione)	6
2.1.2    Codici di tipo “scarto” (ricetta non accolta)	8

---

## 1. **PREMESSA**

Il presente documento descrive il trattamento da parte del Sistema TS dei dati delle ricette dematerializzate - DM 2 nov 2011 (di seguito DEM) trasmessi dalle strutture di erogazione nel flusso comma 5 / comma 11, ex art.50 (di seguito flusso cm5) .

La finalità dell'intervento è quella di far sì che le strutture di erogazione completino il ciclo di vita della ricetta dematerializzata secondo le regole del DM 2 novembre 2011, evitando di inviare nuovamente tali informazioni nel file xml comma 5, ex art.50, così come è avvenuto nel periodo transitorio, ma limitandosi a trasmettere con tale flusso telematico unicamente i dati di erogazione di ricette non dematerializzate.

Tale intervento, una volta entrato a regime, riguarderà sia le ricette specialistiche che quelle farmaceutiche.

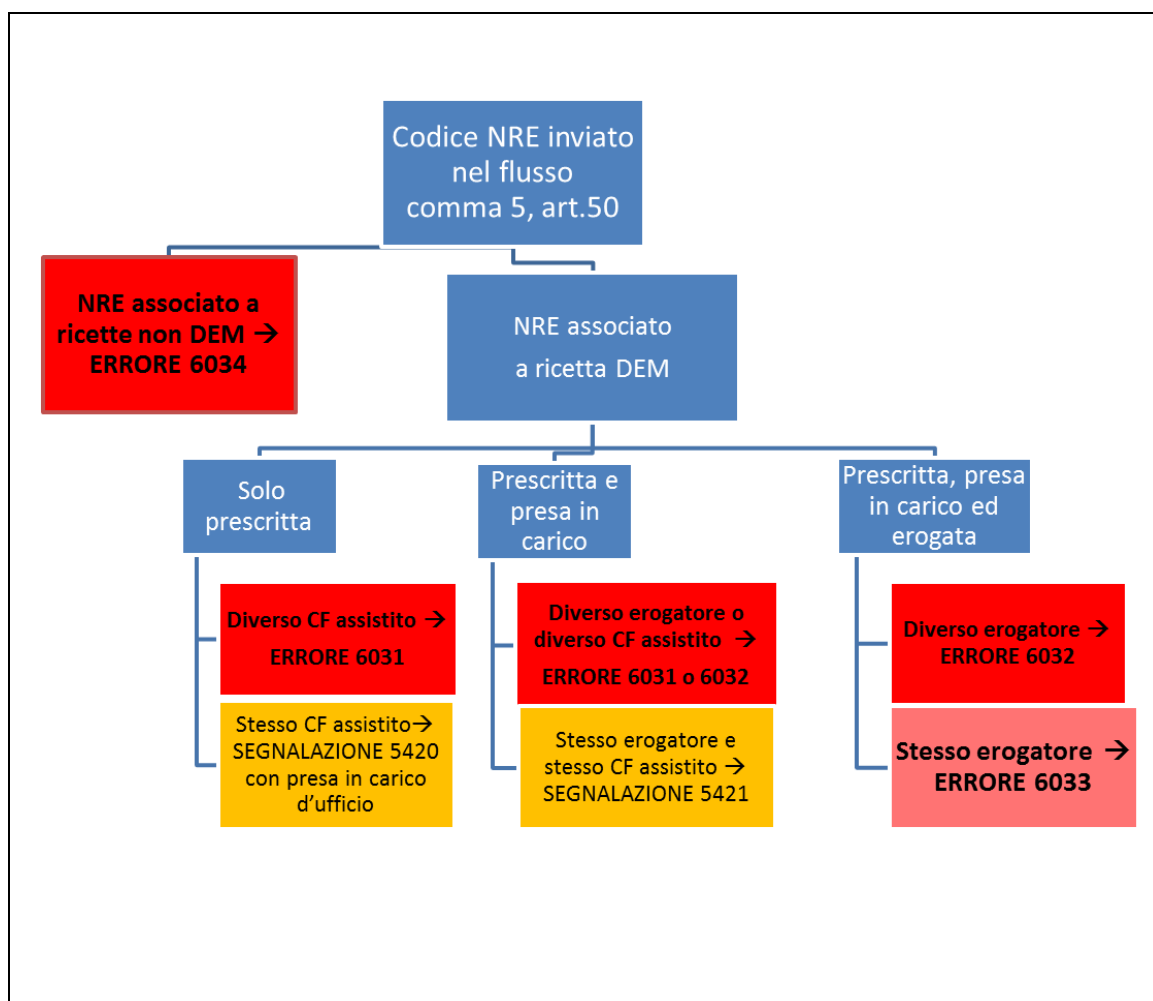
Questo documento tratta UNICAMENTE le ricette di tipo specialistico e rimanda ad altre specifiche il trattamento delle ricette farmaceutiche.

## 2. FLUSSO LOGICO

Tutte le ricette DEM inviate nel flusso cm5 vengono:

- Accolte dal Sistema TS e segnalate con avviso
- Non accolte dal Sistema TS e segnalate con scarto

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle situazioni possibili che possono verificarsi:



Si precisa che:

- con la dizione “**ricette DEM**” a cui si fa riferimento nel presente documento, si intendono **unicamente** le ricette prescritte ed erogate secondo il DM 2 novembre 2011 e non altre tipologie di ricette che vengono inviate nel flusso cm5 con una numerazione di tipo elettronico ma che in realtà non sono ricette dematerializzate. Un esempio su tutti è rappresentato dalle ricette cartacee aventi un proprio codice ricetta/ricettario assegnato dal Poligrafico dello stato, ma che vengono “rinumerate” dai Sistemi Regionali (SAR) con un Numero di Ricetta Elettronica: tali tipologie di ricette non saranno più accolte nel flusso cm5 se inviate con un codice identificativo di tipo NRE, mentre saranno accolte solo se inviate con il loro codice a barre RUR (Registro Unico Ricette cartacee).
- con la dizione “**secondo le regole del DM 2 novembre 2011**” si intendono le procedure della ricetta dematerializzata di:
  - *prescrizione* della ricetta da parte del medico,
  - *presa in carico* della ricetta da parte della struttura erogatrice (in proprio o tramite CUP) effettuata nel momento della prenotazione da parte dell’assistito,
  - *chiusura della ricetta* (in maniera parziale o totale a seconda del numero delle prestazioni erogate rispetto al numero di quelle prescritte) effettuata nel momento dell’ultima erogazione delle prestazioni presenti in ricetta oppure, per motivi organizzativi, entro e non oltre il giorno che è stabilito dal calendario ufficiale pubblicato nel Sistema TS come termine d’invio del file mensile cm5.

## 2.1 SPIEGAZIONE DI CODICI DI RITORNO DEL FLUSSO CM5

A fronte del flusso indicato nella figura precedente, si elencano i codici che vengono restituiti dal Sistema TS e le relative spiegazioni così come riportate nelle ricevute di accoglienza dell'invio telematico per il trattamento delle ricette DEM.

Le situazioni anomale descritte di seguito vengono evidenziate in un apposito report del cruscotto integrato ai fini del monitoraggio e delle conseguenti azioni da intraprendere nei confronti degli erogatori.

### 2.1.1 CODICI DI TIPO "WARNING" (RICETTA ACCOLTA CON SEGNALAZIONE)

**5420:** la ricetta DEM è stata solamente prescritta e successivamente né presa in carico né erogata secondo le regole del DM 2 novembre 2011, nonostante ciò è stata inviata come erogata nel flusso cm5; il codice fiscale dell'assistito inviato nel flusso cm5 coincide con quello indicato in fase di prescrizione DEM.

La ricetta viene accolta dal Sistema telematico TS e contemporaneamente viene "**presa in carico d'ufficio**" dal SAC con un codice nazionale, in modo che non sia più utilizzabile da nessun erogatore secondo le regole del DM 2 novembre 2011.

La ricetta DEM rimane nello stato "presa in carico d'ufficio" e non è più possibile inserire i dati di chiusura erogazione secondo le regole del DM 2 novembre 2011 da parte di nessun soggetto.

Per tale motivo questa anomalia, considerata **molto grave**, non determina da parte del Sistema TS uno scarto della ricetta ma un avviso con accettazione dei dati dichiarati dall'erogatore anche per la parte prescrittiva (codice fiscale assistito, eventuali esenzioni, codice diagnosi, etc.).

**5421:** la ricetta DEM è stata prescritta e presa in carico ma non erogata secondo le regole del DM 2 novembre 2011, nonostante ciò è stata inviata come erogata nel flusso cm5; il codice fiscale dell'assistito e l'identificativo dell'erogatore inviati nel flusso cm5 coincidono con quelli indicati, rispettivamente, in fase di prescrizione ed erogazione DEM.

La ricetta viene accolta dal Sistema telematico TS e contemporaneamente viene chiesto all'inviante di effettuare la chiusura erogazione secondo le regole del DM 2 novembre 2011, in modo che i dati assumano ufficialità rispetto a quelli inviati con il flusso cm5.

### **2.1.2 CODICI DI TIPO “SCARTO” (RICETTA NON ACCOLTA)**

**6031:** la ricetta DEM è stata solamente prescritta oppure è stata anche presa in carico ma non è stata erogata secondo le regole del DM 2 novembre 2011; in aggiunta il codice fiscale dell’assistito inviato nel flusso cm5 non coincide con quello indicato in fase di prescrizione DEM, nonostante ciò la ricetta DEM è stata inviata come erogata nel flusso cm5.

La ricetta non viene accolta dal Sistema telematico TS.

L’inviante deve controllare tale situazione anomala legata al codice fiscale dell’assistito; successivamente deve prendere in carico e chiudere l’erogazione della ricetta DEM secondo le regole del DM 2 novembre 2011 e non inviare la ricetta con il flusso cm5.

**6032:** la ricetta DEM è solamente presa in carico oppure è stata erogata secondo le regole del DM 2 novembre 2011; in aggiunta l’identificativo dell’erogatore (codice regione, codice ASL, codice struttura) inviato nel flusso cm5 non coincide con quello indicato in fase di presa in carico/erogazione, nonostante ciò la ricetta DEM è stata inviata come erogata nel flusso cm5.

La ricetta non viene accolta dal Sistema telematico TS.

L’inviante deve controllare tale situazione anomala legata al proprio identificativo (codice regione, codice ASL, codice struttura) e successivamente:

- se la ricetta era stata solo presa in carico, deve chiudere l’erogazione secondo le regole del DM 2 novembre 2011 e non inviare la ricetta con il flusso cm5,
- se la ricetta era stata erogata secondo le regole del DM 2 novembre 2011 non deve inviare la ricetta con il flusso cm5.



**6033:** la ricetta DEM risulta erogata correttamente secondo le regole del DM 2 novembre 2011, nonostante ciò è stata inviata nel flusso cm5 dal medesimo erogatore.

La ricetta inviata con il flusso cm5 non viene accolta dal Sistema telematico TS in quanto i suoi dati sono già presenti negli archivi della ricetta DEM e non è necessario trasmetterli nuovamente.

Questo scarto di ricette non prevede che ci sia un nuovo invio da parte dell'erogatore; è quindi da considerarsi come un avviso che lo invita a non trasmettere più, nei prossimi flussi cm5, i dati delle ricette DEM erogate nel mese.

Nella ricevuta prodotta dal Sistema TS a seguito di invio telematico viene riportato, per ogni struttura, il numero di ricette DEM erogate nel mese solare secondo le regole del DM 2 novembre 2011 e presenti negli archivi del SAC.

Il SAC, alla fine di ogni mese, preleva i dati delle ricette DEM erogate secondo le regole del DM 2 novembre 2011 presenti nei propri archivi e li integra con i dati inviati da ciascuna struttura con il file cm5 che sono stati accolti dal Sistema TS, anche se in presenza di avvisi.

Di conseguenza nel file comma 10, ex art.50 relativo al flusso dell'erogato (comma 5, ex art.50) che viene prodotto mensilmente dal Sistema TS per il Ministero della Salute, le Regioni e P.A., le ASL e ogni altro Ente che ne ha diritto, saranno presenti, per ogni struttura, i dati provenienti dalle due fonti ufficiali di trasmissione dell'erogato (flusso cm5 e ricette DEM erogate).

Si precisa che gli erogatori, non dovendo più inviare le ricette DEM erogate, potranno correggere o integrare i dati unicamente seguendo le regole del DM 2 novembre 2011 e non attraverso il flusso cm5. Il SAC si fa carico di riportare nel comma 10, ex art.50 le variazioni apportate alle ricette DEM.

**6034:** Il Numero di Ricetta Elettronica (NRE) esiste negli archivi SAC o nei lotti pre-assegnati ai SAR, ma non è stato associato ad una ricetta DEM bensì ad altri tipi di ricette (ad esempio ricette cartacee stampate dal poligrafico, prescrizioni effettuate su moduli regionali, etc.).

Si precisa che tale errore differisce da quello già presente nel flusso telematico e identificato con il codice 6027 che indica invece l'inesistenza dell'NRE inviato.

La ricetta non viene accolta dal Sistema telematico TS.

L'inviante deve controllare tale situazione anomala e in particolare deve inviare con il flusso cm5:

- le ricette cartacee (cd. rosse) indicando il codice a barre del poligrafico,
- gli altri tipi di prescrizioni/erogazioni (cd. bianche) indicando la codifica "999" (altre tipologie di ricette) così come descritto nelle specifiche tecniche pubblicate nel portale del Sistema TS > Invio Telematico > Documenti e specifiche tecniche > Erogatori > Linee guida per invio ricette novità 2008 > Predisposizione della fornitura e trasmissione dati.